SENATO DELLA REPUBBLICA

II COMMISSIONE

(Giustizia e autorizzazioni a procedere)

RIUNIONE DEL 29 GENNAIO 1949

(5ª in sede deliberante)

Presidenza del Presidente PERSICO

INDICE

Disegni di legge:

(Discussione)

« Disposizioni sul servizio dei commessi autorizzati dagli ufficiali giudiziari » **(N. 83-B)** (*Approvato dalla Camera dei deputati*):

VERONI, *relatore* . . . . . *Pag.* 17

« Dichiarazione di morte presunta di persone scomparse per fatti dipendenti dalla situazione politica o militare determinatasi immediatamente dopo l'8 settembre 1943 » **(N. 222)** (*Approvato dalla Camera dei deputati*); « Norme per agevolare le procedure di dichiarazione di morte presunta dei dispersi nella guerra 1940-45» **(N. 157)**:

SPALLINO, *relatore* 18

La riunione ha inizio alle ore 10.

Sono presenti i senatori: Adinolfi, Anfossi, Azara, Berlinguer, Boeri, Ciampitti, Conci, Gavina, Magliano, Musolino, Persico, Picchiotti, Proli, Romano Antonio, Spallino, Varriale, Veroni e Zelioli.

Interviene altresì alla riunione, a norma dell'articolo 25 del Regolamento, il senatore Lepore.

Discussione del disegno di legge: « Disposizioni sul servizio dei commessi autorizzati dagli ufficiali giudiziari » (N. 83-B) *(Approvato dal Senato e, con modificazioni, dalla Camera dei deputati).*

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Disposizioni sul servizio dei commessi autorizzati dagli ufficiali giudiziari ».

Ha facoltà di parlare il relatore, senatore Veroni.

VERONI, *relatore.* Devo comunicare alla Commissione che il Ministro, tramite una Commissione di ufficiali giudiziari, mi ha fatto pervenire ufficialmente nuovi dati e nuove notizie inerenti al disegno di legge in esame. Altre informazioni ho ricevuto per via ufficiosa, e pertanto, ritenendo necessaria un preliminare, profondo esame di tutti questi nuovi elementi, che ci vengono sottoposti, proporrei un rinvio della discussione.

PRESIDENTE. Se non si fanno osservazioni, la proposta del senatore Veroni si intende approvata. Rinvio, pertanto la discussione del provvedimento ad altra riunione.

Discussione dei disegni di legge: « Dichiarazione di morte presunta di persone scomparse per fatti dipendenti dalla situazione politica o militare determinatasi immediatamente dopo l'8 settembre 1943 » (N. 222) *(Approvato dalla Camera dei deputati).* **« Norme per agevolare le procedure di dichiarazione di morte presunta dei dispersi nella guerra 1940-1945 » (N. 157).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione di due disegni di legge che vertono sulla medesima materia. Il primo è presentato dal Governo e reca per titolo: « Dichia-

razione di morte presunta di persone scomparse per fatti dipendenti dalla situazione politico-militare determinatasi immediatamente dopo l'8 settembre 1943 ». Il secondo, di iniziativa dei senatori Bubbio e Tartufoli, è intitolato: « Norme per agevolare la procedura di dichiarazione di morte presunta dei dispersi nella guerra 1940-45 ».

Dichiaro aperta la discussione generale.

Ha facoltà di parlare il relatore senatore Spallino.

SPALLINO, *relatore*. Devo far rilevare agli onorevoli senatori che l'esame di questi disegni di legge involge grandi difficoltà: innanzi tutto per l'approvazione sul disegno di legge, proposto dai senatori Bubbio e Tartufoli, è necessario il consenso del Ministro delle finanze ed il parere della Commissione finanze e tesoro, in quanto, oltre la possibilità del gratuito patrocinio, in tale progetto si prevede che tutti gli atti, deleghe, copie, notifiche ecc., siano esenti da ogni tassa di bollo di registro con l'obbligo per la *Gazzetta Ufficiale* di eseguire gratuitamente per estratto le inserzioni relative ai procedimenti suddetti.

È stata quindi mia cura prendere contatto - il che ho fatto nella giornata di ieri - con il Presidente della V Commissione finanze e tesoro. L'onorevole Paratore non si è dichiarato contrario al progetto di legge ma ha espresso il desiderio che il Ministro Vanoni dia il suo parere affermativo per iscritto. Mi sono perciò recato dal Ministro Vanoni, il quale pure non si è dimostrato genericamente contrario, ma desidera accertare i precedenti nella materia.

Evidentemente, perciò, fino a quando il Ministro non avrà comunicato se intende o meno concedere queste agevolazioni di natura fiscale, non si potrà prendere in esame questo disegno di legge. Inoltre ritengo che i due disegni di legge vadano integrati. Per esempio, il disegno di legge di iniziativa ministeriale, già approvato dalla Camera dei deputati, riguarderebbe esclusivamente i dispersi per le situazioni politico-militare tra l'8 settembre 1943 e il 31 dicembre 1945.

A questo riguardo è stato giustamente osservato dai senatori Bubbio e Tartufoli che non vi è alcun motivo per limitare queste facilitazioni - che vengono concesse in considerazione della campagna di opinione pubblica per i dispersi in Russia - solo ai militari che risultano dispersi tra l'8 settembre 1943 e il 31 dicembre 1945. Infatti la guerra è cominciata il 10 giugno 1940 e non si capisce perchè non debbano essere presi in considerazioni tutti i dispersi dal 1940 al 1943.

Inoltre nel testo dell'articolo unico del disegno di legge presentato dal Governo, per indicare che debbono trascorrere 3 anni dalla data di cessazione del conflitto, si usa una dizione - non molto esatta a mio avviso - di « cessazione dello stato di guerra ». Sarebbe molto più opportuno, essendo già trascorso un anno dalla firma del trattato di pace, usare una dizione più precisa indicando una data sicura.

Per queste considerazione, poichè è mia intenzione proporre al disegno di legge presentato dal Ministro alcuni emendamenti, per cui è necessario che sia presente alla discussione il rappresentante del Governo, e poichè ritengo sia opportuno avere l'adesione del Ministro Vanoni per quanto riguarda le agevolazioni fiscali che si prospettano nella proposta di legge di iniziativa dei senatori Tartufoli e Bubbio, propongo il rinvio della discussione.

PRESIDENTE. Se non si fanno osservazioni la proposta del senatore Spallino, relatore dei due progetti di legge, s'intende approvata. Rinvio pertanto la discussione ad altra riunione.

La riunione termina alle ore 10,20.